

APERITIVO RESISTENTE

Il bancone del bar è il parlamento del popolo, H. de Balzac

IN EVIDENZA

LA VIA MAESTRA

Il 7 ottobre scorso la Cgil e più di 200 associazioni hanno sfilato per le vie di Roma indicando la *via maestra* per tornare ai valori base della nostra Repubblica, quelli della **Costituzione**. E, dunque, innanzitutto al **ripudio della guerra** (art.11), quella in Ucraina e quella divampata dal permanente conflitto nella Palestina occupata. E poi all'art. 4: il **diritto al lavoro**, alle condizioni che rendono tale diritto effettivo, e la necessità di un **salario minimo**. E l'art. 3, il principio di **uguaglianza** che deve essere garantito in senso **sostanziale**. E quindi diritto alla **casa**, all'**istruzione** (art.34), alla **salute** (art.32), e difesa del reddito (di base, minimo o di cittadinanza). E, ancora, **ripudio della cultura e dell'organizzazione sociale patriarcali** con la loro cultura della violenza: dalla cultura dello stupro a quella della guerra. Dal palco c'è stato solo un accenno all'attacco portato alle famiglie non binarie. Ci sarebbe piaciuta una maggiore evidenza al tema dei diritti LGBTQ+. La *via maestra*, infine, può essere seguita solo se ci si fa carico della **crisi climatica** e della necessità della transizione energetica. I costi di queste politiche possono e devono essere sostenuti con la difesa e il ripristino della **progressività fiscale** (art.53), con la lotta all'evasione e per una diversa tassazione dei profitti e delle rendite. *Conditio sine qua non* per riuscire, è ottenere una **legge elettorale** conforme alla nostra carta costituzionale: per scegliere nuovamente i nostri rappresentanti e elegerli su base proporzionale.

PARTY PARTIGIANO BRINDISI ANTIFASCISTA



Il **Party Partigiano** è stato una grande emozione, una bella fatica e la causa di molte ansie, anche se non è stato il primo evento che abbiamo organizzato con la sezione ANPI Antonio Amoretti. La **Pastasciutta Antifascista** del 25 luglio scorso, però, adottava una formula consolidata, e si appoggiava anche alla Rete delle Pastasciutte Antifasciste.

Il **Party Partigiano**, invece, è stato il primo evento ideato e costruito interamente da noi per aggiungersi alle celebrazioni delle **Quattro Giornate di Napoli**. Lo abbiamo pensato come un momento informale, affettivo, che coinvolgesse corpi, menti e vite. Il 6 ottobre scorso amici, compagni, alcuni dei quali si erano persi di vista da tempo, si sono ri/conosciuti per condividere il ricordo delle vite degli antifascisti e dei resistenti napoletani ma, anche, per erigere una **nuova barricata**. Ottanta anni fa le barricate proteggevano case, vite, affetti, legami. Oggi cerchiamo di ricostruire una socialità capace di fare barriera contro l'attacco ai diritti sociali e civili e alla nostra Costituzione.



RETI SOCIALI E APERITIVI RESISTENTI

La rete di amicizie, le reti di collaborazione le communities online: è su questo che ci siamo basati per il nostro *Aperitivo Resistente* e per i nostri eventi. Siamo amici che invitano amici, che invitano amici, con il telefono, con WhatsApp, Facebook, Instagram; insomma in tutti i modi con cui gli amici si tengono in contatto. Una cosa semplice, alla portata di tutti. Ogni gruppo di amici accomunati dall'antifascismo e dalla resistenza al "vento di destra" può organizzare un gruppo *Aperitivo Resistente*. Noi speriamo che lo facciano in molti. Se, poi, ci vogliamo mantenere in contatto, fare rete, meglio ancora. E questa newsletter, aperta ai contributi delle donne e degli uomini di buona volontà, può esserne uno degli strumenti.